

# *I mandolinisti italiani nelle corti Europee del '700*

*Carlo Aonzo*, mandolino

*Elena Buttiero*, spinetta

*Massimo Marchese*, tiorba

## **La musica per mandolino del XVIII secolo.**

Il repertorio presentato affronta brani ed autori della prima metà del '700, periodo nel quale erano in uso i *mandolini detti lombardo e romano* per proseguire con repertorio della seconda metà del '700 e l'utilizzo del *mandolino napoletano*.

Del primo periodo affrontato vengono presentati autori che hanno lavorato in Italia, in area romana, napoletana e bolognese (Scarlatti, Piccone, Corelli) mentre la seconda parte del programma presenta autori napoletani (Gervasio, Barbella, Riggieri) che hanno lavorato in tutta Europa, specialmente a Parigi e Londra.

Nel '700 il mandolino è presente, in tutte le capitali musicali europee grazie all'"esportazione" degli ambiti maestri italiani: lo ritroviamo a Milano, Bologna, Firenze, Roma, Parigi, Lione, Londra, Praga, Vienna, etc. nelle diverse tipologie regionali. Sono esistiti, oltre al mandolino 'napoletano', la mandola romana, il mandolino lombardo, cremonese e genovese.

Il mandolino detto '*napoletano*' nasce intorno alla metà del secolo XVIII dalla fusione di elementi presi da strumenti di diverso tipo: l'accordatura (colta) per quinte deriva dal violino, il corpo bombato dai precedenti tipi di mandolino, la paletta dalla chitarra, il ponticello mobile con la piegatura della tavola armonica dalla chitarra battente.

Il mandolino '*napoletano*' non nasce come strumento popolare, ma viene spesso descritto come strumento da concerto o per le damigelle di corte. La popolarizzazione del mandolino avviene nel 1800 avanzato. E' sintomatico che in seguito alle rivoluzioni popolari il mandolino cada in disuso quale simbolo della decaduta aristocrazia.

## PROGRAMMA

Francesco Piccone - Roma (prima metà sec. XVIII)  
Sinfonia per la mandola in re minore  
*Allegro – Largo – Giga – Minuet*

Arcangelo Corelli (Fusignano 1653 – Roma 1713)  
Sonata X in fa maggiore  
*Preludio – Allemanda – Sarabanda – Gavotta – Giga*

Domenico Scarlatti (Napoli 1685-Madrid 1757)  
Sonata n° 54 K 89 in Re minore  
*Allegro - Grave - Allegro*

\*\*\*\*\*

Emanuele Barbella - Napoli (1718 – 1777)  
Sonata in re maggiore  
*Largo – Allegro– Andantino alla Francese – Gavotta– Fugato*

Antonio Riggieri - Parigi (seconda metà sec. XVIII)  
Tema con Variazioni in sol minore “La Fustemberg”  
per mandolino solo

Giovanni Battista Gervasio - Napoli (seconda metà sec. XVIII)  
Sonata Nr. 1 in re maggiore  
*Allegro – Largo Amorofo – Taice alla Tedesca*

**Costi artistici:**

**Euro 1500,00 + viaggio e ospitalità**

**Carlo Aonzo**, è nato a Savona e si esibisce regolarmente in Europa e negli Stati Uniti dove si è affermato quale principale divulgatore del mandolino classico.

Diplomato in mandolino con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Padova, ha collaborato con numerose istituzioni musicali incluse la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, e la Nashville Chamber Orchestra (Usa). Ha vinto, tra gli altri, il primo premio speciale "Vivaldi" alla Vittorio Pitzianti National Mandolin Competition di Venezia, e il primo premio alla Walnut Valley National Mandolin Contest, Winfield, Kansas. Ha registrato per la americana Mel Bay un concerto-video sulla storia del repertorio per mandolino solo (*Carlo Aonzo: Classical Mandolin Virtuoso*), i progetti discografici *Serenata* (Acoustic Music, Germania), *Traversata* (Acoustic Disc, Usa) *Antonio Vivaldi. Concerti per mandolino e orchestra*" (Edt, Torino) e, nel 2007, l'album *Kaze*. E' titolare di un corso annuale a partecipazione internazionale a New York e nel 2006 ha fondato l'Accademia mandolinistica internazionale italiana. Come ricercatore si occupa delle origini e della storia del proprio strumento, ha collaborato con il *New Grove Dictionary of Music and Musicians* ed ha curato edizioni musicali per la casa editrice Bèrben. Ha tenuto conferenze sull'iconografia dello strumento in importanti istituzioni quali la Boston University ed il Museo Nazionale degli strumenti musicali di Roma.

**Elena Buttiero**, diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Cuneo, ha tenuto concerti in molte città italiane, in Svizzera, Germania, Irlanda, Francia, Serbia, Stati Uniti, Canada. Ha registrato programmi per la Rai, la Radio della Svizzera italiana, Radio Capodistria, la Radio nazionale tedesca Wdr, la Radio nazionale irlandese e Radio Kerry e la Radio nazionale norvegese. Ha effettuato due incisioni discografiche in qualità di arpista con la formazione Birkin Tree: *Continental Reel* (Robi Droli, Cgd East 1996) e *A Cheap Present* (Felmay, 1998) distribuite in Europa, Asia e America. Nel campo della didattica ha pubblicato il metodo di solfeggio *Il Centone* (Caruso Ed. musicali, 2006) e dal 1990 è docente di pianoforte presso la Scuola media ad indirizzo musicale di Savona.

**Massimo Marchese** è nato a Savona. Giovanissimo si è avvicinato al liuto muovendo i primi passi con il M° Federico Marincola. Successivamente ha proseguito gli studi sotto la guida del M° Jakob Lindberg conseguendo il diploma presso il "Royal College of Music" di Londra. Ha inoltre seguito numerosi corsi di perfezionamento con il M° Paul O'Dette e seminari con i M.ri Nigel North e Hopkinson Smith. Dal 1980 svolge attività concertistica sia in qualità di solista che in qualità di continuista in numerosi ensemble collaborando tra gli altri con musicisti quali Jakob Lindberg, Nigel Rogers, Danilo Costantini, Gaetano Nasillo, Patrizia Pace, Pietro Spagnoli, Enrico Gatti, Lorenzo Girodo, Flavio Emilio Scogna. E' membro stabile dell'ensemble "*StilModerno*" diretto dal M° Carlo Centemeri. Ha suonato in numerose città italiane quali Milano, Torino, Bologna, Parma, Genova, Siracusa, Cagliari etc., e paesi europei quali Francia, Svizzera, Spagna, Bulgaria, Finlandia, Scozia e Inghilterra partecipando ad importanti manifestazioni quali "Settembre Musica", "Piemonte in Musica", "Festival Internazionale delle Arti barocche", Centre National de la Recherche Scientifique, Paris - Université de Paris IV, Sorbonne, Festival di Musica Sacra di Tenerife, Settimane musicali di Sofia. Nel 2009 ha effettuato una tournée da solista in Perù ricevendo numerosi consensi di pubblico e di critica.

Ha inciso per la RAI, la Radio Nazionale Bulgara, la RCA, la Bongiovanni, la Stradivarius, la Tactus e Concerto.

E' stato membro del gruppo "Dodekachordon - orchestra di liuti" diretto dal M° Jakob Lindberg.

Si è inoltre dedicato allo studio di diversi metodi di didattica della musica quali l'Orff ed il Goitre.

Da diversi anni svolge attività di formazione per insegnanti della scuola dell'obbligo. È stato presidente della s.i.e.m. (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Alessandria dal 1993 al 2000 e in tal senso, nel 1997, ha partecipato ai lavori del "Landeskongress schulmusik" a Stoccarda.

Svolge, anche, attività di ricerca musicologica ed ha partecipato con relazioni a diversi convegni. Come direttore artistico e consulente musicale ha firmato numerosi festival e rassegne musicali.

Nel 2004 ha fondato il **C.I.M.A.AI** (Centro Italiano di Musica Antica di Alessandria) con il quale organizza e dirige il Festival Europeo di Musica Antica - Piemonte Orientale.

Ha insegnato liuto presso i corsi estivi internazionali di musica antica a Prato e Ravello ed è stato assistente di Ottavio Dantone al corso di musica d'insieme presso i Corsi internazionali di Pamparato.

Dal 1993 al 1996 ha insegnato e diretto "l'Accademia di Musica Antica in San Giovannino" di Alessandria.

E' stato docente di liuto presso il Dipartimento di musica antica del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria e ha collaborato con il Conservatorio Statale di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso.